



**CANZO - Via libera alla creazione della Zona a Traffico Limitato in paese: negli scorsi giorni il Comune di Canzo ha ottenuto la risposta favorevole del Ministero dei Trasporti alla richiesta di istituzione della Ztl presentata lo scorso luglio.**



Secondo quanto proposto dall'Amministrazione comunale, la Zona a Traffico Limitato verrebbe attivata **nel centro storico e in località Gajum, in via per le Alpi e via per San Miro**, con lo scopo di ridurre la presenza di veicoli a motore con effetti positivi in termini di sicurezza stradale, di tutela dell'ambiente e di fruibilità del patrimonio culturale e storico.

Nel corso del tempo sono stati diversi i tentativi di porre rimedio al problema del notevole afflusso di escursionisti che, soprattutto nei giorni festivi, si riversano nelle aree a ridosso dei sentieri e nel centro storico. Tuttavia, le soluzioni percorse si erano dimostrate insufficienti e il parcheggio selvaggio delle auto in questi luoghi era proseguito.

A questo si aggiunge il fatto che la viabilità del centro storico di Canzo, caratterizzata da strade strette con pavimentazione di acciottolato ed assenza di marciapiedi, non è in grado di sostenere il flusso veicolare legato alla presenza dei turisti e di garantire la

sicurezza dei pedoni.

Secondo quanto previsto dal nuovo regolamento, dunque, l'accesso dei veicoli al centro storico verrebbe regolamentato **dal 1° aprile al 31 ottobre, nei giorni festivi dalle ore 06:30 alle ore 18:30**. A questo scopo verrebbero installati **impianti automatici** in via Risorgimento civ. 27 all'intersezione con via Manzoni, in via Chiesa intersezione con Via Risorgimento e in corrispondenza del trivio Via De Gasperi - Via Laguccio - Via Rimembranze.

Il Ministero dei Trasporti ha accolto favorevolmente la proposta dell'Amministrazione comunale canzese che è ora pronta a proseguire l'iter burocratico: "Settimana prossima inizieremo l'iter procedurale per allestire la Ztl - ha spiegato il **sindaco di Canzo, Giulio Nava** -. Dovremo espletare alcuni passaggi importanti relativi ai lavori, che saranno gestiti dalla Comunità Montana del Triangolo Lariano, e ai permessi per poi procedere l'attivazione vera e propria nei prossimi mesi".